CONFERIMENTO DECORAZIONE "STELLA AL MERITO DEL LAVORO" PER L'**ANNO 2026**

L'onorificenza della "Stella al Merito del Lavoro", regolamentata dalla legge 5 febbraio 1992, n. 143, è conferita con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con cerimonia che si svolge il 1° Maggio.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con propria nota circolare del 21 luglio 2025, n. 9889, ha comunicato l'assegnazione per l'**anno 2026** di **n. 44** decorazioni alla Regione Puglia e ha diramato le istruzioni per predisporre la presentazione delle candidature per il conferimento dell'onorificenza citata.

Possono aspirare alla decorazione lavoratrici e i lavoratori, pensionati o dipendenti, di:

a) imprese pubbliche o private, anche se soci di imprese cooperative;
b) aziende o stabilimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Aree Metropolitane, dei Comuni e degli enti pubblici, purché non appartenenti ai ruoli organici del personale della pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2, D. Lgs. n. 165/2001;
c) organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro e associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale.

La decorazione può essere concessa anche a:

- lavoratori italiani che **risiedano all'estero,** che abbiano dato prove esemplari di patriottismo, di laboriosità e di probità, anche senza il requisito dei venticinque anni di anzianità contributiva, di cui all'art. 4 della richiamata normativa, **per tale specifico caso, tuttavia, le candidature dovranno essere presentate alla Rappresentanza diplomatica o all'Ufficio consolare di riferimento**;
- alla memoria dei lavoratori italiani anche residenti all'estero, periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati, anche senza l'osservanza del requisito dell'età e dell'anzianità contributiva (articoli 3 e 4 della menzionata legge n. 143/1992, successivi punti b e c).

Per il conferimento dell'onorificenza di lavoratori con residenza o dimora abituale in Puglia, è competente a svolgere la relativa istruttoria l'Ispettorato d'Area Metropolitana di Bari-BAT.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel diramare le istruzioni per la presentazione delle candidature, ha evidenziato i seguenti aspetti cui prestare particolare attenzione:

- incentivare la presentazione delle candidature di genere femminile, di figure professionali di tutti i livelli, al fine di garantire un'equa ripartizione dei conferimenti della onorificenza in discorso;
- sensibilizzare i datori di lavoro nell'utilizzazione della onorificenza come leva premiale per i lavoratori più meritevoli;
- incentivare candidature di lavoratori dipendenti delle piccole imprese e del settore agricolo.

REQUISITI

I lavoratori e le lavoratrici devono risultare essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. essere cittadini italiani;
b. avere compiuto cinquanta anni d'età entro il termine utile per la presentazione della domanda;
c. avere prestato attività lavorativa ininterrottamente per un periodo minimo di venticinque anni documentabili alle dipendenze di una o più aziende, purché il passaggio da una impresa all'altra non sia stato causato da demeriti personali;
d. avere almeno uno dei seguenti titoli:
    1. essersi particolarmente distinti per singolari meriti di perizia, laboriosità e di buona condotta morale;
    2. avere, con invenzioni o innovazioni nel campo tecnico e produttivo, migliorato l'efficienza degli strumenti, della macchina e dei metodi di lavorazione;
    3. avere contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro;
    4. essersi prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte sono presentate:

- dai lavoratori o pensionati interessati;
- dalle imprese presso cui prestano o hanno prestato la loro opera i lavoratori interessati;
- dalle organizzazioni sindacali e assistenziali;
- dalle associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale;
- dagli istituti di patronato e di assistenza sociale dei lavoratori.

Nel caso di presentazione da parte dei datori di lavoro, si sottolinea la necessità di incentivare:

- la presentazione di candidature di genere femminile, al fine garantire un'equa ripartizione tra i generi dei conferimenti della onorificenza;
- candidature di lavoratori, in particolare, delle piccole imprese e del settore agricolo;
- l'onorificenza in oggetto come leva premiale per i lavoratori più meritevoli;

Per la predisposizione delle proposte di conferimento, da redigere in carta semplice, sul sito web istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, alla pagina *https://www.ispettorato.gov.it/servizio/onorificenza-stella-al-merito-del-lavoro.*

Sono disponibili i modelli ***INL 28*** (per proposta formulate dal lavoratore) o *INL 28.1* (per proposte formulate dall'impresa).

Le proposte dovranno pervenire entro e non oltre il **15 ottobre 2025** all'indirizzo: Ispettorato d'Area Metropolitana di Bari-BAT - Unità di Raccordo Regionale p.e.c.: *iam.bari-bat@pec.ispettorato.gov.it, e-mail: iam.bari-bat@ispettorato.gov.it;* in modalità cartacea in via F. Filzi, n. 18 - 70126 Bari.

Si rappresenta che le proposte presentate negli anni precedenti sono decadute.

Ai fini dell'eventuale proposta di decorazione per il 2026 dovranno essere ripresentate.

Si precisa che, laddove il medesimo datore di lavoro intenda presentare più candidature per diversi lavoratori, dovrà redigere distinta domanda corredata dai relativi allegati per ciascun candidato.

DOCUMENTAZIONE

Ciascuna proposta, redatta per ogni singolo lavoratore, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in carta semplice:

1. autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa a luogo e data di nascita;
2. autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa alla cittadinanza italiana;
3. attestato di servizio o dei servizi prestati presso una o più imprese/società fino alla data della proposta o del pensionamento, con obbligo, a pena di rigetto, di **indicazione dell'attuale o dell'ultima sede di lavoro del dipendente e non della sede legale dell'impresa/società;**
4. attestato relativo alla professionalità, perizia, laboriosità e condotta morale in impresa;
5. *curriculum vitae*;
6. autorizzazione al trattamento dei dati personali (art. 13-14 GDPR – Reg. UE 2016/679) sottoscritta dall'interessato in calce alla domanda (vedi Mod. 28 e Mod. 28.1), secondo le indicazioni contenute nel Modulo Informativa "INL-GDPR03.28"; *https://www.ispettorato.gov.it/files/2022/12/Informativa-INL-GDPR03-28.pdf*
7. fotocopia di documento d'identità in corso di validità, codice fiscale, residenza, indirizzo di p.e.c. o *e-mail,* recapito telefonico (fisso e/o mobile) ove disponibile;
8. fotocopia del libretto di lavoro, se ancora in possesso del candidato;
9. estratto conto previdenziale INPS aggiornato.

Le attestazioni di cui ai punti 3) e 4) ed eventualmente il *curriculum vitae* di cui al punto 5), possono essere anche contenuti in un documento unico rilasciato dall'impresa/società presso cui il lavoratore presta o ha prestato servizio.

Nel caso in cui l'interessato abbia prestato servizio presso più imprese occorre allegare gli attestati di tutti i servizi precedenti.

Il Direttore dell'Ispettorato d'Area Metropolitana
Michele Campanelli

Michele Campanelli
ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO
01.09.2025 16:42:38 GMT+02:00